

LA PECORELLA SMARRITA E RITROVATA

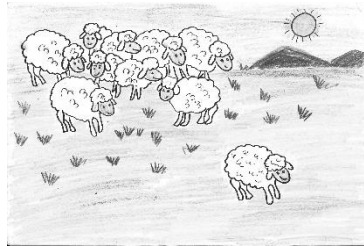


Il racconto tratto dal Vangelo
(Luca 15,3-7)

« Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova? Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento, va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta. Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione. »



Il pastore con le sue pecorelle



Una pecorella disubbidiente scappa via.



Cade in un fosso e disperata chiama aiuto
(Qual è il verso della pecorella? Bee... bee...)



Il pastore trova la pecorella e la salva.



Il pastore è felice di aver ritrovato la pecorella.

Perché la pecora si è smarrita?

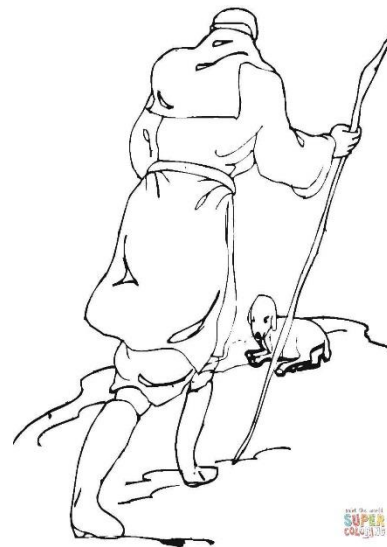
Che cosa fa il pastore quando la pecora si smarrisce? Perché?

E quando la trova?

Chi rappresenta il pastore?

Quando trova la pecorella la sgrida? La picchia? La perdona?

Anche a noi può capitare di comportarci come la pecorella smarrita, in quali occasioni?



La perdona perché è felice di averla ritrovata e tutto contento la riporta a casa. Quel pastore è proprio come Gesù che ci vuole tanto bene e non ci lascia mai soli anche quando siamo in pericolo, ma ci viene a cercare e ci perdona anche se siamo stati disubbidienti.

